

- aggrovigliamento e scorrimento delle funi sugli spigoli, - cadute pendolari, - conducibilità elettrica
- qualsiasi tipo di danneggiamento come tagli, ragnature, corrosioni, - influssi di temperature estreme, - influsso negativo d'agenti atmosferici, - influsso di sostanze chimiche,
- trasportare il dispositivo di protezione individuale in imballaggi di protezione contro i danneggiamenti oppure bagnature, es. in borse fatte di tessuto impregnato oppure in valigie o in casse d'acciaio oppure di plastica.
- pulire e disinfettare il dispositivo di protezione individuale in modo da non danneggiare il materiale (materie prime) di cui è fatto il dispositivo. Per i materiali tessili (nastri, funi) usare i detersivi per capi delicati. Si può pulire manualmente oppure si può lavare in lavatrice. Sciacquare molto bene. Le parti fatte di materie plastiche pulire soltanto in acqua. Se durante la pulizia oppure l'utilizzo il dispositivo diventa umido asciugarlo accuratamente in ambienti naturali, lontano da fonti di calore. A periodi lubrificare leggermente le parti e i meccanismi di metallo (molle, cerniere, notolini, ecc) per migliorare il loro funzionamento.
- conservare il dispositivo di protezione individuale in imballaggi non strettamente chiusi e in ambienti ben aerati, asciutti, preservati contro le radiazioni UV, impollinazione, oggetti taglienti, temperature estreme e sostanze caustiche.

Per le annotazioni nella scheda d'uso è responsabile l'impresa in cui si utilizza il dispositivo. La scheda d'uso va compilata prima del primo rilascio del dispositivo all'utilizzo. Tutte le informazioni relative al dispositivo di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e data inserimento in uso, nome dell'utilizzatore, informazioni relative alle riparazioni e revisioni nonché il ritiro dall'uso) vanno annotate nella scheda d'uso di un dato dispositivo. La persona responsabile per il dispositivo di protezione nell'impresa compila la scheda d'uso. È vietato utilizzare il dispositivo di protezione individuale se la scheda d'uso non è compilata.

SCHEDA D'USO

NOME DISPOSITIVO MODELLO		N° CATALOGO			
N° DISPOSITIVO		DATA DI PRODUZIONE			
NOME DELL'UTILIZZATORE					
DATA DI RILASCIO ALL'UTILIZZO					
DATA D'ACQUISTO					
REVISIONI					
	DATA DI REVISIONE	MOTIVO DI REVISIONE OPPURE RIPARAZIONE ESEGUITA	DANNIEGGIAMENTI ANNOTATI, REVISIONI ESEGUITE, ALTRE OSSERVAZIONI	DATA PROSSIMA REVISIONE	FIRMA RESPONSABILE
1					
2					
3					
4					
5					

PROTEKT, 93-403 LODZ,
ul. Starorudzka 9, POLAND,
TEL.: (48 42) 680 20 83, FAX: (48 42) 680 20 93
www.protekt.com.pl

Organismo notificato, in cui è stato rilasciato il certificato europeo e responsabile per la supervisione della produzione del dispositivo:
APAVE SUDEUROPE SAS, CS-60193 - 13322
MARSEILLE Cedex 16, Francia - N° 0082

Istruzioni per l'uso



PRIMA DELL'USO LEGGERE
ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI

CE 0082

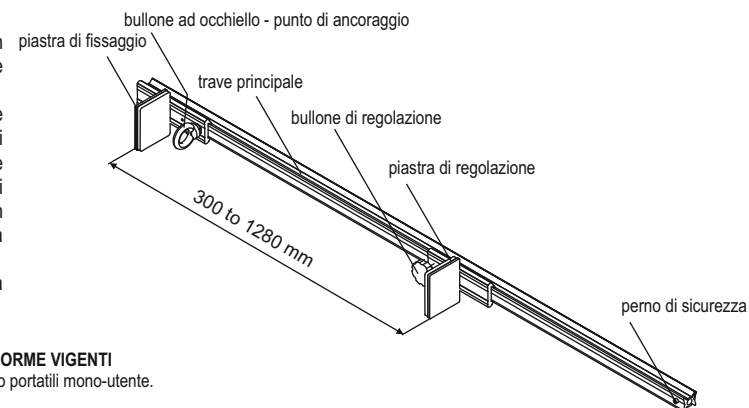
Ref. AT 061

PROTEKT® TRAVE DI ANCORAGGIO

La trave di ancoraggio AT 061 è un dispositivo di ancoraggio portatile temporaneo.

La trave di ancoraggio AT 061 è progettata e destinata all'utilizzo con dispositivi di protezione individuale per la protezione contro le cadute dall'alto. La trave di ancoraggio deve essere installata in un vano porta o finestra avente una larghezza da 300 mm a 1280 mm.

La trave di ancoraggio assicura la protezione di 1 persona.



CERTIFICAZIONE E CONFORMITÀ CON LE NORME VIGENTI

EN 795:2012 Classe B - Dispositivi di ancoraggio portatili mono-utente.

PERIODO DI UTILIZZO

La vita utile della trave di ancoraggio AT 061 è illimitata. La lunghezza massima del periodo di utilizzo del dispositivo AT 061 dipende dal grado di utilizzo e dalle condizioni ambientali. L'utilizzo della trave di ancoraggio in condizioni difficili, in ambiente marino, in luoghi dove sono presenti spigoli vivi, in condizioni di esposizione ad alte temperature o sostanze aggressive, ecc. può rendere necessaria la messa fuori servizio del dispositivo anche dopo un singolo utilizzo dello stesso.

ISPEZIONI PERIODICHE

Dopo ogni 12 mesi di utilizzo, la trave di ancoraggio AT 061 deve essere messo fuori uso per essere sottoposta ad un'ispezione periodica. L'ispezione periodica può essere effettuata da una persona qualificata con adeguate conoscenze in questo campo, responsabile nell'azienda per i dispositivi di protezione. L'ispezione periodica può essere effettuata sia dal produttore, che da un soggetto autorizzato dallo stesso. Ogni ispezione periodica dovrà essere registrata nella Scheda d'uso del dispositivo. Si raccomanda di indicare sul dispositivo la data dell'ispezione successiva, ad esempio applicando uno speciale adesivo con la data dell'ispezione successiva.

MESSA FUORI SERVIZIO

Il dispositivo AT 061 deve essere immediatamente messo fuori uso e sottoposto a rottamazione per prevenirne l'ulteriore utilizzo in caso di:

Arresto di una caduta.

Mancato superamento dell'ispezione periodica. Eventuali dubbi sul corretto funzionamento del dispositivo.

La trave di ancoraggio AT 061 deve essere immediatamente messa fuori uso da una persona qualificata con adeguate conoscenze in questo campo, responsabile nello stabilimento per i dispositivi di protezione.

MARCATURE

Tipo di dispositivo — **ANCHOR BEAM**

Numero di catalogo — **AT 061**

mese e anno di produzione (mm - aaaa) — Mfg date: **MM-YYYY**

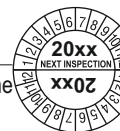
Produttore o distributore — **PROTEKT**

CE 0082 — Marchio CE e numero dell'organismo notificato responsabile del controllo del processo di produzione del dispositivo

EN 795:2012 / B — Norma europea (numero: anno/tipo)

Serial No. **xxx xxx** — Numero di serie del dispositivo

Etichetta con la data dell'ispezione successiva



mese e anno dell'ispezione periodica successiva del produttore
Non utilizzare una volta trascorsa questa scadenza.
Attenzione: Prima del primo utilizzo è necessario riportare la data della prima ispezione periodica.



max. 1 x



Nota: prima dell'uso, leggere le istruzioni per l'uso

dispositivo destinato all'utilizzo da parte di una sola persona

INSTALLAZIONE - La trave di ancoraggio deve essere fissata su un vano di una porta o di una finestra presente nella struttura fissa. La trave di ancoraggio deve essere posizionata orizzontalmente sulla pavimentazione. È vietato installare la trave di ancoraggio in posizione verticale.

La struttura fissa su cui deve essere installata la trave di ancoraggio AT 061 deve presentare una resistenza statica minima di 900 kg. La resistenza della struttura fissa deve essere almeno due volte superiore rispetto al carico trasmesso dal dispositivo AT 061 alla struttura, tuttavia questa non deve essere inferiore a 12 kN.

1. Posizionare la trave di ancoraggio nel vano di una porta o di una finestra, i bulloni ad occhielli (punti di ancoraggio) devono essere rivolti verso la zona in cui viene eseguito il lavoro - (Fig. 1). La trave di ancoraggio deve essere posizionata nella parte inferiore del vano della finestra o della porta. La trave di ancoraggio non deve essere installata in una posizione in cui la stessa sia supportata dal pavimento o dal davanzale.



2. Assicurarsi che la trave di ancoraggio sia fissata orizzontalmente e aderisca completamente alla parete. Spingere la piastra di fissaggio su uno dei lati del vano (Fig. 2).



3. Spostare la piastra di regolazione in prossimità del secondo lato del vano. Fissare la piastra con il bullone di regolazione per stabilizzare la posizione della trave di ancoraggio nel vano (Fig. 3). Assicurarsi che la piastra di fissaggio e di regolazione aderiscano alle superfici del vano. La forma e la struttura del vano devono impedire lo scollamento accidentale della trave di ancoraggio.



Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto (direzione del carico)

4. Collegare il sistema di protezione contro le cadute dall'alto al bullone ad occhiello della trave di ancoraggio AT 061 - Fig. 4. Per ridurre il rischio di collisione del lavoratore durante una caduta dall'alto con qualsiasi oggetto o superficie, sotto il piano di lavoro è necessario determinare uno spazio libero. Lo spazio libero dipende dai dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto utilizzati. La distanza minima al di sotto del piano di lavoro corrisponde alla somma delle lunghezze dei singoli componenti del sistema di protezione contro le cadute dall'alto, maggiorata di un margine di sicurezza supplementare di 1 m. È necessario confermare la conformità dello spazio libero richiesto sotto il piano di lavoro con i valori previsti nelle istruzioni per l'uso del sistema di protezione contro le cadute dall'alto che deve essere utilizzato.

Prima di ogni utilizzo del sistema di protezione contro le cadute dall'alto, di cui fa parte la trave di ancoraggio AT 061, è necessario confermare se gli elementi del sistema sono collegati correttamente tra di loro e funzionano correttamente, senza interferenze reciproche, e se questi soddisfano i requisiti delle norme pertinenti:

- EN 361 — Imbracature per il corpo;
- EN 358 — Cinture di posizionamento sul lavoro;
- EN 813 — Cordino di posizionamento;
- EN 362 - Moschettoni;
- EN 354, EN 355, EN 353-1, EN 353-2, EN 360 — Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto;
- EN 795 - Dispositivi di ancoraggio;
- EN 341, EN 1496, EN 1497, EN 1498 — Dispositivi di evacuazione.

La lunghezza del dispositivo di ancoraggio che svolge la funzione di componente di dissipazione-collegamento deve essere sempre presa in considerazione, in quanto influisce direttamente sullo spazio necessario per l'arresto della caduta.

Particolare attenzione deve essere rivolta ad alcuni degli elementi collegati al dispositivo di ancoraggio, che possono ridurre le proprietà di resistenza, ad es. il collegamento di nastri larghi.

La trave di collegamento AT 061 non è destinata al sollevamento o all'abbassamento di carichi.

Il sottogruppo di collegamento-dissipazione deve essere composto da un dissipatore di energia, che riduca la forza frenante che agisce sull'utente durante l'arresto della caduta ad un massimo di 6 kN (es. dissipatore con cordino di sicurezza o dispositivo autobloccante).

ISPEZIONE PRIMA DELL'UTILIZZO

Prima di ogni utilizzo la trave di ancoraggio deve essere sottoposta ad un'ispezione visiva per individuare eventuali episodi di usura, corrosione o danni che possano ridurre l'efficienza del dispositivo. Prestare attenzione alla presenza di crepe, ammaccature o deformazioni. Prestare particolare attenzione a piegature o episodi di usura della trave principale, dei bulloni ad occhielli e dei meccanismi di regolazione. Assicurarsi che non manchi alcun elemento e che questi non siano allentati. Assicurarsi che la trave di ancoraggio sia fissata correttamente al vano della porta. Accertarsi che la trave di ancoraggio sia disposta orizzontalmente sul fondo al di fuori della zona di lavoro e le piastre di fissaggio siano completamente fissate per proteggere la trave contro lo scollamento accidentale. Assicurarsi che in dati dei bulloni ad occhielli siano serrati. L'ispezione deve essere effettuata dalla persona che utilizzerà la trave di ancoraggio. In caso di eventuali danni o dubbi sulle corrette condizioni tecniche della trave di ancoraggio, questa non deve essere utilizzata.

REGOLE PRINCIPALI D'UTILIZZO DEL DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA DALL'ALTO

- il dispositivo di protezione individuale può essere utilizzato esclusivamente da persone preparate per il suo utilizzo.
- il dispositivo di protezione individuale non può essere utilizzato da persone, le cui condizioni di salute possono influenzare sulla sicurezza durante l'uso quotidiano, oppure nel caso di salvataggio.
- preparare un piano di salvataggio che potrà essere adoperato nel caso d'emergenza.
- è vietato qualsiasi tipo di modificazione sul dispositivo, previa autorizzazione scritta del fabbricante.
- qualsiasi tipo di riparazione del dispositivo può essere eseguito soltanto dal fabbricante del dispositivo oppure dal suo rappresentante autorizzato.
- il dispositivo di protezione individuale non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli previsti.
- il dispositivo di sicurezza individuale è personale per cui va utilizzato da una sola persona.
- prima di utilizzare il dispositivo verificare se tutti gli elementi del dispositivo di protezione anticaduta interagiscono correttamente tra loro. Controllare periodicamente tutti i connettori e i componenti del dispositivo al fine di evitare il loro casuale allentamento o scollamento.
- è vietato utilizzare il dispositivo di protezione in cui il funzionamento di qualsiasi componente del dispositivo è ostacolato da un altro.
- prima d'ogni utilizzo ispezionare accuratamente il dispositivo di protezione individuale al fine di verificare il suo stato e il buon funzionamento.
- durante l'ispezione controllare tutti gli elementi del dispositivo prestando la massima attenzione a qualsiasi tipo di guasto, eccessiva usura, corrosione, ragnature, tagli e malfunzionamento. Prestare la massima attenzione nei singoli dispositivi come:
 - in imbracatura di anticaduta e nastri di posizionamento alle fibbie, elementi di regolazione, punti (fibbie) d'aggancio, nastri, cucitura, passanti;
 - in assorbitore d'energia alle spire d'aggancio, nastro, cucitura, rivestimento, connettori;
 - in cordini e guide di materiali tessili alla fune, spire, redance, connettori, elementi di regolazione, trecce;
 - in cordini e guide d'acciaio sulle funi, fili di ferro, fascette, spire, redance, connettori, elementi di regolazione;
 - in dispositivi anticaduta arrotolatore alla fune oppure nastro, al buon funzionamento dell'arrotolatore e del meccanismo di bloccaggio, rivestimento, assorbitore, connettori;
 - in dispositivi anticaduta di tipo guidato al corpo del dispositivo, scorrimento corretto lungo la guida, funzionamento del meccanismo di bloccaggio, rulli, viti e rivetti, connettori, assorbitore d'energia;
 - in connettori (moschettoni) al corpo portante, ribaditura, notolino principale, al funzionamento del meccanismo di bloccaggio.
- almeno una volta l'anno, dopo ogni 12 mesi d'utilizzo ritirare dall'uso il dispositivo di protezione individuale al fine di eseguire una precisa revisione. La revisione può essere eseguita da una persona addestrata e responsabile nell'impresa per le revisioni del dispositivo di protezione. Le revisioni possono essere eseguite anche dal fabbricante del dispositivo oppure dalla persona o l'azienda autorizzata dal fabbricante. Controllare tutti gli elementi del dispositivo, prestando la massima attenzione a qualsiasi tipo di guasto, eccessiva usura, corrosione, ragnature, tagli e malfunzionamento (vedere il punto precedente). In certi casi quando la costruzione del dispositivo di protezione è complicata e complessa, es. il dispositivo anticaduta arrotolatore, le revisioni possono essere eseguite soltanto dal fabbricante del dispositivo oppure dal suo rappresentante autorizzato. In seguito alla revisione sarà stabilita la data della prossima revisione.
- le revisioni ordinarie sono importanti per lo stato del dispositivo e la sicurezza dell'utilizzatore che dipende dalla piena funzionalità e durabilità dell'attrezzatura.
- durante la revisione controllare la leggibilità di tutte le marcature del dispositivo di protezione (targhetta di un dato dispositivo).
- tutte le informazioni relative ai dispositivi di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e data inserimento in uso, nome dell'utilizzatore, informazioni relative alle riparazioni e revisioni nonché il ritiro dall'uso) vanno annotate nella scheda d'uso di un dato dispositivo. Per le annotazioni è responsabile l'impresa in cui è utilizzato il dispositivo. La persona responsabile per il dispositivo di protezione nell'impresa compila la scheda d'uso. È vietato utilizzare il dispositivo di protezione individuale se la scheda d'uso non è compilata.
- se il dispositivo viene venduto fuori il territorio del paese d'origine, il fornitore del dispositivo deve allegare al dispositivo il manuale d'uso e di manutenzione, nonché le indicazioni concernenti le revisioni e le riparazioni nella lingua vigente nel paese in cui sarà utilizzato il dispositivo.
- il dispositivo di protezione individuale va immediatamente ritirato dall'uso se si è verificato qualsiasi dubbio riguardante le condizioni del dispositivo e il suo buon funzionamento. È possibile introdurre nuovamente il dispositivo all'uso in seguito ad una revisione dettagliata da parte del fabbricante del dispositivo e previa autorizzazione scritta per il riutilizzo del dispositivo.
- il dispositivo di protezione individuale va ritirato dall'uso e smantellato (distrutto permanentemente), se ha impedito la caduta.
- soltanto l'imbracatura di anticaduta, conforme alla norma EN 361, è l'unica ammissibile attrezzatura per sorreggere il corpo nel dispositivo di protezione individuale anticaduta dall'alto.
- il dispositivo di protezione anticaduta dall'alto può essere attaccato ai punti (fibbie, spire) d'aggancio dell'imbracatura marcati con la lettera maiuscola "A". La marcatura tipo „A/2" oppure la metà della lettera „A" richiede di collegare insieme i due punti d'aggancio marcati ugualmente. È vietato attaccare il dispositivo di protezione al singolo punto (fibbie, spire) d'aggancio marcato con „A/2" oppure con la metà della lettera „A".
- la struttura e la posizione del punto (attrezzatura) d'ancoraggio del dispositivo anticaduta dall'alto devono essere stabili in modo tale da limitare la possibilità di caduta e minimalizzare l'altezza di caduta libera. Il punto d'ancoraggio del dispositivo deve collocarsi sopra il banco di lavoro dell'utilizzatore. La forma e la struttura del punto d'ancoraggio del dispositivo devono garantire un collegamento fisso dell'attrezzatura, al fine di evitare il suo scollamento casuale. Si consiglia di utilizzare i punti d'ancoraggio del dispositivo certificati e marcati, conformi alla norma EN 795.
- è obbligatorio controllare lo spazio libero sotto il banco di lavoro su cui sarà usato il dispositivo di protezione individuale anticaduta dall'alto per non urtare contro oggetti oppure contro piano inferiore durante l'arresto della caduta. Controllare il valore richiesto dello spazio libero sotto il banco di lavoro sul manuale d'uso del dispositivo di protezione che si vuole utilizzare.
- durante l'utilizzo del dispositivo prestare la massima attenzione ai fenomeni pericolosi che influiscono sul funzionamento del dispositivo, sulla sicurezza dell'utilizzatore e in particolare a:

